



LIBRI

LE RECENSIONI DEL MESE



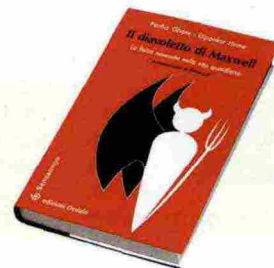
Caccia allo zero Odissea di un matematico per svelare l'origine dei numeri

Amir D. Aczel

Raffaello Cortina, pp. 240, 19,00 euro

ALTRO CHE ULISSE. Il viaggio alla scoperta dell'origine dei numeri è un'avventura straordinaria la cui storia è ancora avvolta nel mistero e nelle pieghe del tempo. Ed è un cammino fondamentale da compiere: "I numeri sono la più grande astrazione che la mente umana abbia mai concepito", scrive Amir Aczel. "In pratica, nella nostra vita, tutto è numerico, digitale, quantificato". Da dove cominciare? Dal sistema cuneiforme babilonese, seguito più tardi dai caratteri dell'alfabeto greco e latino. Per arrivare poi ai "nostri numeri", quelli indo-arabici. Proprio di questi ultimi l'autore cerca la genesi, avventurandosi in territori inesplorati, in India, Thailandia, Laos e Vietnam, arrivando, infine, nella giungla della Cambogia. Qui, finalmente, scopre il primissimo zero, il cardine del nostro sistema numerico, su una lastra di pietra che tanto tempo fa si trovava sulla

parete ricoperta di viticci di un tempio del VII secolo in rovina. È il culmine di una ricerca che esalta Aczel fin da bambino. A cinque anni si intrufola nel Casinò di Monaco e osserva il gioco della roulette. "Ero affascinato da questi numeri colorati - segni ornati che mi chiamavano con il loro mistero - e, una volta cresciuto, avrei compreso che rappresentavano i concetti astratti fondamentali che governano il nostro mondo. Non dimenticherò mai le loro forme su quella superficie di velluto. Mi sono innamorato della loro magia, associandoli nella mia mente a qualcosa di affascinante e proibito, a uno sconosciuto piacere che attendeva di essere scoperto". Una lettura dedicata soprattutto a chi ha sempre guardato con sospetto quei segnetti che invece hanno cambiato per sempre il corso della vita degli esseri umani.



Il diavoletto di Maxwell

La fisica nascosta nella vita quotidiana

Partha Ghose e Dipankar Home

Edizioni Dedalo, 240 pp., 13,00 euro

COME COMBATTERE

L'ANALFABETISMO scientifico che ancora dilaga nella società odierna? A rispondere sono Partha Ghose, fisico, filosofo e musicista indiano e attualmente presidente del Satyajit Ray Film and Television Institute, e Dipankar Home, fisico teorico al Bose Institute ed esperto di aspetti fondamentali della meccanica quantistica.

Lo hanno fatto la prima volta nel 1993, ma oggi a distanza di anni, c'è una nuova edizione disponibile in libreria. La soluzione che

propongono sta nello spiegare i principi fisici fondamentali tramite eventi e fenomeni della natura e della vita di tutti i giorni, dall'arcobaleno al lampo verde, coinvolgendo i lettori con esperimenti facili da riprodurre e alla portata di tutti.

Il testo è suddiviso in otto capitoli, ognuno dedicato a un evento della quotidianità, che toccano tematiche trasversali, dal principio di Archimede alla teoria della relatività.

Gli autori dimostrano quanto una buona divulgazione scientifica sia realizzabile anche senza grandi costi e laboratori di ultima frontiera, ma semplicemente stuzzicando la curiosità dei lettori proprio a partire proprio da quei gesti e quelle azioni condivise quotidianamente da tutti. Assolutamente per tutti.